

ABD AIRPORT SPA

Sede legale V. Francesco Baracca 1 – Bolzano
Iscritta al Registro Imprese di Bolzano – C. F. e n. iscrizione 01460810219
Iscritta al R.E.A. di Bolzano al n. 122502
Capitale Sociale Euro 38.040.000,00, i.v.
P.IVA n. 01460810219

Azionista unico - società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi dell'art. 2497 ss. cod. civ.

Relazione sulla gestione al 31.12.2017

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2017 forniamo la presente relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

Si precisa che la presente relazione sulla gestione è stata integrata con l'informativa supplementare prevista per la relazione sul governo societario disciplinata dal D.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – di seguito, "TU").

Principali accadimenti nel periodo di commento

Il 2017 è stato contrassegnato dall'impegno dell'azionista unico (di seguito, "PAB") di ritirarsi dalla società ABD Airport S.p.A. (di seguito, "ABD") a seguito dell'esito del referendum del 2016. Questo ha influito in modo significativo sull'orientamento strategico dell'azienda che viene imposto dalla PAB.

La priorità in questa fase transitoria consiste nella gestione ordinaria dell'aeroporto secondo le prescrizioni di legge e le direttive dell'Ente Nazionale di Aviazione Civile (di seguito, "ENAC"), garantendo il funzionamento della struttura e quindi un appropriato livello di qualità, sicurezza e regolarità del servizio aereo in accordo con le autorità statali. Si segnala che una eventuale privatizzazione di ABD non libera il gestore dell'aeroporto dai suoi obblighi.

In linea con l'orientamento strategico, l'esercizio 2017 è stato caratterizzato da un impegno di ABD rivolto alla gestione e manutenzione dell'infrastruttura nonché alla sua messa a disposizione della collettività, comprensive di tutte le attività necessarie per garantire la sicurezza nei suoi vari aspetti nonché la fornitura di servizi del settore specifico che include l'espletamento di ogni attività necessaria per contenere le spese di funzionamento, ivi comprese quelle di gestione del personale.

Nel 2017 la gestione è stata finalizzata in via prioritaria all'incremento o comunque al mantenimento del valore dell'azienda e, al contempo, al contenimento dei costi in un'ottica di risparmio ed è stata inoltre

caratterizzata da intense attività di coordinamento con i vari interlocutori istituzionali con l'obiettivo di garantire tutti i presupposti per una eventuale cessione delle quote nella Società o altra forma di ritiro dell'unico azionista dall'ABD. Il disimpegno della mano pubblica viene programmato e accompagnato dai competenti uffici provinciali, i quali nel 2017 hanno lavorato intensamente al percorso di ritiro della PAB dall'ABD. Per il programma annuale 2018 si rimanda al paragrafo 5. della presente relazione sulla gestione.

➤ Certificazione EASA

Nel 2017 ABD ha eseguito tutti gli adempimenti necessari e funzionali alla procedura di conversione della certificazione di gestore aeroportuale ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunitario n. 139/2014 (c.d. "certificazione EASA"), condizione essenziale per garantire la prosecuzione della regolare attività di gestore aeroportuale. A conclusione di un lungo iter ed un impegno profuso di tutta la struttura aziendale, in data 23 novembre 2017 è stato rilasciato ad ABD il certificato di gestore aeroportuale ai sensi del regolamento comunitario n. 139/2014 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti a cui le società di gestione aeroportuali erano tenute ad adeguarsi entro il 31 dicembre 2017.

A seguito dell'impegno assunto con ENAC nell'ambito della certificazione EASA, nel 2017 ABD ha raggiunto un accordo con l'Agenzia per la Protezione Civile per lo svolgimento da parte dei Vigili del fuoco di Bolzano del servizio antiincendio presso l'aeroporto.

➤ Revoca del contratto con la ATI aggiudicataria dell'intero progetto di potenziamento e sviluppo dell'infrastruttura di volo dell'aeroporto di Bolzano

Nel corso del 2017, non essendo stati portati a termine alcuni lavori contemplati nel contratto di appalto stipulato in precedenza tra ABD e la ATI aggiudicataria dell'intero progetto relativo all'affidamento dell'esecuzione dei lavori di potenziamento e sviluppo dell'infrastruttura di volo dell'aeroporto di Bolzano, è stato risolto il contratto e pagato un indennizzo calcolato sulla base della normativa vigente.

➤ Adozione modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 ABD ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 ed ha nominato un Organismo di Vigilanza.

➤ Modifica Statuto societario

Nel 2017 ABD ha provveduto a modificare lo Statuto societario ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge provinciale 12/2007 così come modificata dalla legge provinciale n. 27/2016, in modo da rendere il contenuto delle previsioni statutarie conforme a quanto previsto dal decreto legislativo n. 175/2016 così come modificato dal decreto legislativo n. 100/2017.

1. INFORMATIVA SULL'ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ, INDICATORI FINANZIARI SUI RISCHI AZIENDALI, INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E PERSONALE

1.1 Informativa sull'andamento della società

Dati economici della società

Il bilancio dell'esercizio 2017, che il Consiglio di Amministrazione va ora a sottoporre alla Vostra attenzione ed approvazione, evidenzia un utile di Euro 18.556.

L'EBITDA (risultato d'esercizio al netto degli ammortamenti, interessi e tasse) evidenzia un valore positivo di Euro 1.278.566 contro un valore dell'anno precedente pari ad Euro 1.936.520.

Il valore della produzione in conto economico è pari ad Euro 5.279.838 (Euro 6.334.527 nell'esercizio precedente), di cui relativo alla voce A1 – ricavi delle vendite e prestazioni Euro 4.272.595 (Euro 5.202.096 nell'esercizio precedente) e alla voce A5 – altri ricavi per Euro 1.007.243 (Euro 1.132.431 nell'esercizio precedente).

Nella voce A5 – altri ricavi è compreso l'importo di Euro 502.017 come quota contributi in conto impianti calcolata in relazione agli ammortamenti stanziati per l'esercizio corrente (Euro 502.017 nell'esercizio precedente). Dalla vendita di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico sono stati ricavati Euro 346.728 di cui Euro 297.043 relativi ai contributi GSE.

I costi di produzione in conto economico sono risultati pari ad Euro 5.246.911 (Euro 6.231.797 nell'esercizio precedente).

La maggior parte dei costi coincide con i cd. "costi di sistema" ovvero "costi fissi" che, per loro natura, sono condizionati solo in minima parte dal volume di traffico.

Il risultato dell'area finanziaria è stato negativo per Euro 907 con un miglioramento pari ad Euro 5.270 rispetto all'anno precedente.

Nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31.12.2017 mentre nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la gestione della società.

Attività di volo

Nell'anno 2017 il numero dei passeggeri è aumentato da 15.509 a 16.174 mentre il numero dei movimenti è aumentato da 11.762 a 12.205 unità.

- Voli di linea

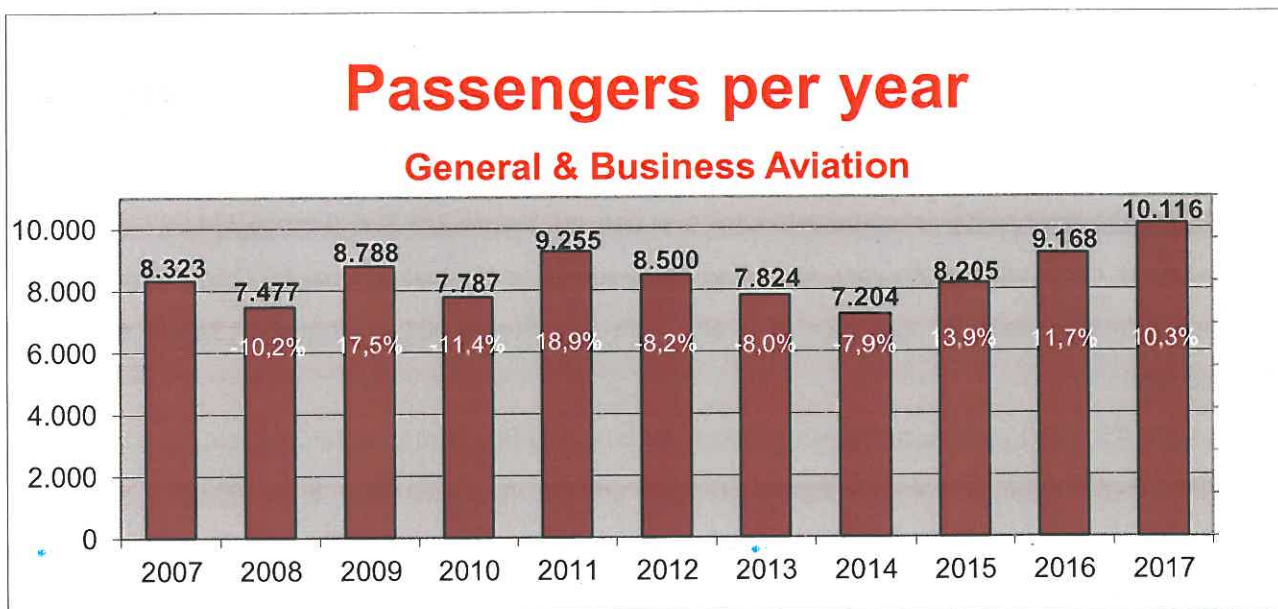
Nel 2017 non sono stati effettuati voli di linea. Nonostante l'attuale priorità – a seguito dell'esito del referendum - non sia il ripristino del volo di linea, ABD è aperta alla cooperazione con vettori aerei interessati allo scalo bolzanino.

- Voli charter

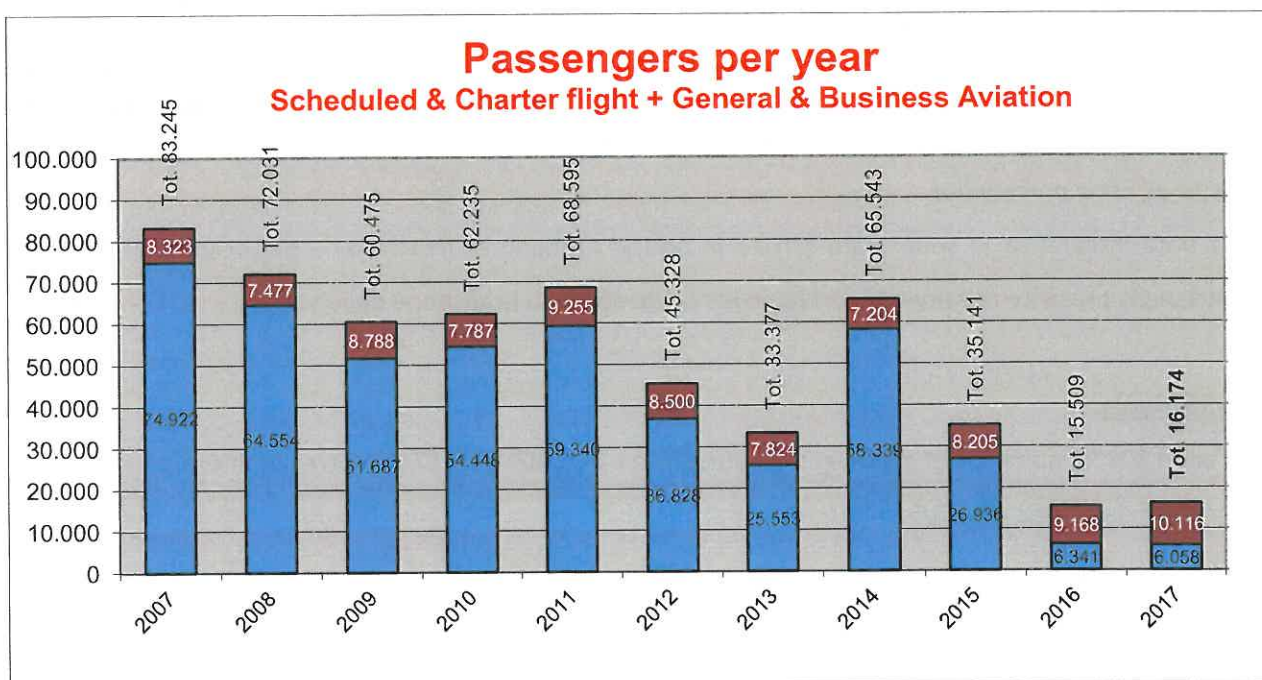
I voli charter (attività *Outgoing*) verso le destinazioni turistiche estive sono stati regolarmente effettuati anche nel 2017 secondo il programma prestabilito con i partner commerciali e a loro piena soddisfazione.

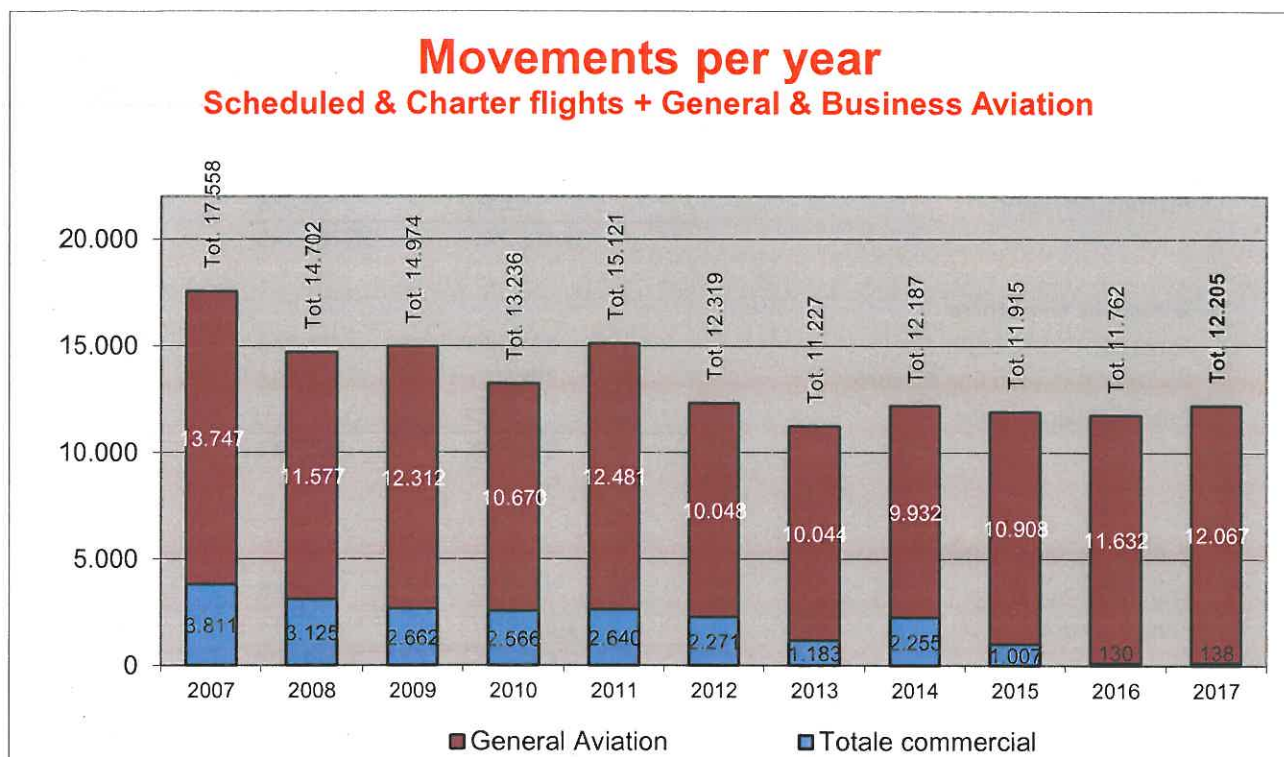
- General Aviation

La *business & general aviation* ha segnalato un aumento dell'3,7% in termini di numero di voli, ed un aumento del 10,3% in termini di passeggeri trasportati.



Traffico aereo e movimenti passeggeri





Nei paragrafi seguenti si procede ad una analisi del risultato della gestione, una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, ed infine vengono indicate, nella misura in cui ciò sia significativo per la comprensione della situazione e dell'andamento gestionale, gli indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli attinenti all'ambiente e al personale.

1.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

La situazione patrimoniale e finanziaria della società è stata rafforzata, grazie all'apporto di nuovo capitale da parte dell'azionista unico e può essere riepilogata come segue:

1.2.1 Situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue viene evidenziato lo sviluppo patrimoniale e finanziario della società:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
A. Immobilizzazioni (I)			
Immob. Immateriali	32.989	16.231	
Immob. Materiali	34.905.083	36.233.323	
Immob. Finanziarie	1.250	1.250	
	34.939.322	36.250.804	-1.311.482
B. Attivo circolante (C)			
Rimanenze	53.447	47.326	
Crediti	901.160	1.091.785	
Liquidità	4.811.614	3.631.993	
Ratei	12.592	23.683	
	5.778.813	4.794.787	984.026
C. Capitale investito (K)	40.718.135	41.045.591	-327.456

A. Patrimonio netto (N)			
Capitale	38.040.000	37.690.000	
Riserve	9.014	9.018	
perdite riportate	-911.773	-942.661	
risultato dell'eserc.	18.556	30.888	
	<u>37.155.797</u>	<u>36.787.245</u>	368.552
B. Passività consolidate			
Fondi per rischi e oneri	634.033	716.416	
Fonte trattamento fine rapporto	298.870	272.928	
Debiti a lungo termine	0	0	
	<u>932.903</u>	<u>989.344</u>	-56.441
C. Passività correnti (Pc)			
Debiti a breve	744.918	881.688	-136.770
Ratei e risconti	1.884.517	2.387.314	-502.797
	<u>2.629.435</u>	<u>3.269.002</u>	
Capitale di terzi	3.562.338	4.258.346	
Capitale di finanziamento	<u>40.718.135</u>	<u>41.045.591</u>	-327.456

1.2.2 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria è risultata la seguente:

	2016	2017
1. Investimenti e copertura finanziaria		
1.1 Investimenti complessivi	60.153.197,00	60.313.288,00
- ammortamenti	-23.903.644,00	-25.375.216,00
Investimenti netti	<u>36.249.553,00</u>	<u>34.938.072,00</u>
1.2 Contributi in conto impianto	16.818.241,00	16.818.241,00
- Quote imputate a conto profitti e perdite	-14.434.494,00	-14.936.511,00
Contributi a bilancio	<u>2.383.747,00</u>	<u>1.881.730,00</u>
Saldo netto da finanziare	33.865.805,00	33.056.342,00
1.3. Capitale sociale	37.690.000,00	38.040.000,00
+ riserva legale	9.016,00	9.016,00
+ riserva arrotondamento	2,00	-2,00
+ versamenti c/copertura perdite	0	0
+ riserva contributi c.capitale	0	0
- perdite riportate a nuovo	-942.661,00	-911.773,00
- perdite di esercizio	30.888,00	18.556,00
Capitale netto	<u>36.787.245,00</u>	<u>37.155.797,00</u>
Saldo copertura finanziaria invest.	2.921.440,00	4.099.455,00

2. Liquidità a breve

2.1 Crediti a breve

- Banche e cassa	3.631.993,00	4.811.614,00
- Clienti	450.779,00	651.079,00
- Credito IVA/IRES/IRAP	97.852,00	109.904,00
- Crediti per contributi da erogare		
- Altri	543.154,00	140.177,00
Totale	4.723.778,00	5.712.774,00

2.2 Debiti a breve

- Banche	0	0
- Fornitori	412.026,00	427.011,00
- Altri	469.662,00	317.907,00
Totale	881.688,00	744.918,00

Saldo liquidità a breve **3.842.090,00** **4.967.856,00**

Investimenti

Come si evince dai dati sopra esposti al 31.12.2017 gli investimenti complessivi ammontano ad Euro 60.313.288 e risultano essere ammortizzati per un importo complessivo di Euro 25.375.216 (pari al 42,1%). L'importo netto degli investimenti pari ad Euro 34.938.072 viene coperto da contributi in conto impianti per Euro 1.881.730. Il saldo netto degli investimenti da finanziare è pertanto pari ad Euro 33.056.342 e viene coperto interamente da mezzi propri.

Nel 2017 sono stati effettuati investimenti volti a garantire la sicurezza (ed in particolare le misure per prevenire rischi di "safety and security") e la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti esistenti in modo da assicurare la conformità alle normative vigenti. Tutto ciò in funzione del mantenimento dell'efficienza e dell'operatività dell'infrastruttura secondo le prescrizioni di legge.

1.2.3 Situazione reddituale

Come indicato nelle premesse il conto economico chiude con un utile di Euro 18.556. L'EBITDA (risultato al netto degli accantonamenti, svalutazioni, ammortamenti, interessi e tasse) è pari ad Euro 1.278.566 (Euro 1.936.520 nell'esercizio precedente).

I dati più significativi del conto economico sono indicati nella tabella che segue:

Conto economico riclassificato	2017	2016	%
A. Valore della produzione			
Ricavi Darwin Airline		1.175	-100,00%
Ricavi Austrian Airlines	62.014	81.963	-24,34%
Ricavi General Aviation	250.572	219.527	14,14%
Ricavi altre Compagnie	32.096	6.467	396,30%
Ricavi Carburante Jet A1	592.747	485.087	22,19%
Ricavi da contratto di servizio Provincia Autonoma Bolzano	3.200.000	4.262.295	-24,92%



Ricavi da contributi GSE e vendita energia	346.728	328.266	-9,51%
Altri ricavi	197.176	151.748	62,68%
Totale Valore della Produzione	4.681.333	5.536.528	-15,45%

B. Costi della produzione

Costi per materie prime	466.138	399.560	16,66%
Costi per Servizi	1.421.471	1.740.399	-18,32%
Costi per il Personale	1.412.880	1.372.559	2,94%
Oneri diversi di Gestione	102.278	87.490	16,90%
Totale Costi della Produzione	3.402.767	3.600.008	-5,48%

Risultato (EBITDA)	1.278.566	1.936.520	-33,98%
Svalutazione crediti clienti	0	0	
Svalutazione beni materiali in corso	0	440.789	-100,00%
Accantonamenti per rischi	364.289	648.295	-43,81%
Utilizzo fondo rischi	-96.488	0	-100,00%
Ammortamenti Netti	977.838	998.007	-2,02%
Risultato (EBIT)	32.927	-150.571	-121,87%
Ricavi e costi straordinari	0	253.301	-100,00%
Proventi ed oneri finanziari	-907	-6.177	-85,32%
Perdita prima delle imposte	32.020	96.553	-66,84%
Imposte	13.464	65.665	-79,50%
Risultato d'esercizio	18.556	30.888	-39,92%

1.3 INDICATORI FINANZIARI SUI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2428 c.c vengono riportati i principali indicatori del risultato finanziario.

Indici di struttura finanziaria

		31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016
Peso delle immobilizzazioni	= $\frac{\text{Immobilizzazioni (I)}}{\text{Totale attivo (K)}}$	34.939.322	36.250.804	85,81%	88,32%
Peso del capitale circolante	= $\frac{\text{Attivo circolante (C)}}{\text{Totale attivo (K)}}$	5.778.813	4.794.787	14,19%	11,68%
Peso del capitale proprio	= $\frac{\text{Patrimonio netto (N)}}{\text{Totale attivo (K)}}$	37.155.797	36.787.245	91,25%	89,63%

Peso del capitale di terzi	=	Capitale di terzi (T)	3.562.338	4.258.346	=	8,75%	10,37%
		-----	-----	-----			
		Totale attivo (K)	40.718.135	41.045.591			

Indici di solvibilità/liquidità

			31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016
Margine/indice di disponibilità	=	Attivo circolante (C) meno	5.778.813 meno	4.794.787 meno	=	3.149.378 152,57%
		Passività correnti (Pc)	2.629.435	3.269.002		219,77% 146,67%

Margine/indice Di tesoreria	=	Crediti meno	5.725.366 meno	4.747.461 meno	=	3.095.931 147,83%
		Passività correnti (Pc)	2.629.435	3.269.002		217,74% 145,23%

Margine/indice di struttura	=	Patrimonio netto (N) meno	37.155.797 meno	36.787.245 meno	=	2.216.475 536,44%
		Immobilizzazioni (I)	34.939.322	36.250.804		106,34% 101,48%

Indici di bilancio

			31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016
ROE (return on equity)	=	Reddito netto (Rn)	18.556	30.888	=	0,00% 0,08%
		-----	-----	-----		
		Patrimonio netto (N)	37.155.797	36.787.245		

ROI (return on investment)	=	Reddito op. (Ebit)	32.927	-150.571	=	0,01% -0,37%
		-----	-----	-----		
		Capitale investito	40.718.135	41.045.591		

ROS (return on sales)	=	Reddito op. (Ebit)	32.927	-150.571	=	0,70% -2,72%
		-----	-----	-----		
		Valore della prod. (V)	4.681.333	5.536.528		

1.4 INDEBITAMENTO DELLA SOCIETÀ

L'esposizione bancaria della società è stata completamente azzerata grazie all'apporto di nuovo capitale sottoscritto e versato dall'azionista Unico negli anni precedenti.



1.5 GESTIONE DEI RISCHI

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 c.c viene fornita una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'attività caratteristica della società consiste nella gestione dell'aeroporto di Bolzano.

I rischi che possono produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali sono di natura interna ed esterna.

- Rischi di natura interna:

In merito ai primi si ritiene che il rischio di efficienza dei processi (processi aziendali che non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità), il rischio di delega (struttura organizzativa senza chiara definizione dei ruoli), il rischio legato alla disponibilità delle risorse umane (mancanza di risorse umane con competenze adeguate), il rischio di integrità (comportamenti irregolari da parte di dipendenti) siano non significativi.

- Rischi di natura esterna:

I rischi di natura esterna, come il rischio di mercato (possibilità di variazione inattese dei fattori di mercato), il rischio di normativa (variazioni della normativa nazionale ed internazionale che incide sulla competitività dell'impresa), il rischio di eventi catastrofici (che comportino ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività) e il rischio di concorrenza (entrata nel mercato di nuovi concorrenti) siano esistenti ma si ritiene che la probabilità del verificarsi di tali eventi sia non molto alta.

- Politiche di riduzione dei rischi:

Le principali politiche di gestione da rischio sono indirizzate all'eliminazione (si evita di intraprendere attività altamente rischiose), alla riduzione/prevenzione/protezione (programmi di sicurezza sul lavoro) e al trasferimento (eventuali rischi vengono trasferiti o ridotti condividendoli con terzi/società assicurative) dei maggiori rischi aziendali.

La società ha stipulato una polizza assicurativa che copre la maggior parte dei rischi aziendali connessi con la gestione dell'aeroporto.

1.6 INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Di seguito vengono fornite informazioni su ambiente e personale.

Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente, ne ha subito sanzione o pene inflitte in via definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda invece le politiche del personale, visto l'obiettivo del contenimento dei costi, segnaliamo che attualmente il numero del personale è ridotto al minimo indispensabile e che la società è impegnata a garantire la continuità dell'operatività aziendale.

Vi segnaliamo infine che non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro, infortuni gravi sul lavoro, malattie professionali (cause di mobbing), per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

1.7 PRIVACY

Con l'adozione del nuovo regolamento comunitario n.679/2016 verrà sostituita in toto la normativa del codice privacy italiano. L'azienda manterrà in funzione l'attuale sistema di sicurezza dei dati sino alla completa transizione nel nuovo assetto definito dal regolamento comunitario n.679/2016, che prevede un "data privacy impact assessment" (DPIA). Sia nella gestione della tematica in generale che nella conversione ABD è supportata da un consulente esterno, la cui attività risulta essere svolta secondo quanto disposto dal *British Standard Institute*.

2. INFORMATIVA SUPPLEMENTARE PREVISTA PER LA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

2.1. PREMESSA

Il D.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – di seguito, "TU" o "Testo Unico"), così come modificato dal D.lgs. N.100/2017, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- a. regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- b. un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- c. codici di condotta e
- d. programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione.

La presente relazione ottempera agli adempimenti posti in capo alle società partecipate previsti (i) dall'art. 6 del D.lgs. 175/2016 nonché (ii) dall'art. 25 dello Statuto societario di ABD (modificato in data 13 dicembre 2017 ai sensi dell'art.1, comma 5, della legge provinciale 12/2007 così come modificata dalla legge

provinciale n. 27/2016, in modo da rendere il contenuto delle previsioni statutarie conforme a quanto previsto dal decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i.) e (iii) dall'art.8. della convenzione disciplinante il rapporto tra la PAB e ABD approvata dalla giunta provinciale in data 28 dicembre 2017.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

2.2. PROFILO DELLA SOCIETA E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

ABD è una società per azioni, a totale partecipazione pubblica, partecipata al 100% dalla PAB. Il capitale sociale ammonta ad Euro 38.040.000. ABD opera in esecuzione d'incarico diretto ("*in house*") da parte della PAB, agendo come vero e proprio organo dell'amministrazione pubblica che esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Ai sensi dello statuto societario dell'ABD, la società ha per oggetto sociale lo studio, lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento, la gestione, la manutenzione e l'uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché lo svolgimento delle attività connesse o collegate, compreso l'esercizio di attività agricole, purché non a carattere prevalente ed in particolare la riqualificazione, la ristrutturazione e la gestione dell'aeroporto di Bolzano. La Società gestisce lo scalo del capoluogo per conto della Provincia. In concreto, l'ABD amministra e dirige le infrastrutture e gli impianti aeroportuali, garantendo l'erogazione dei servizi.

Il rapporto tra ABD e la PAB è disciplinato da una convenzione approvata dalla giunta provinciale in data 29.12.2016, che fissa la durata della validità della convenzione, gli ambiti e modalità di intervento, le modalità di finanziamento e liquidazione, i doveri di ABD Airport S.p.A., nonché i doveri ed il potere di controllo della PAB.

ABD è in possesso di concessione a titolo precario per anticipata occupazione ex art. 17 della Legge 23 maggio 1997, n. 135, in virtù del provvedimento della Direzione Generale per l'Aviazione Civile datato 25 marzo 1999, prot./14/SAB. 132369, ai fini della gestione dell'aeroporto di Bolzano. Inoltre, con deliberazione n. 20/2013 il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC ha autorizzato il Direttore Generale a sottoscrivere la convenzione con ABD, per affidare a questa la gestione totale dell'aeroporto di Bolzano per una durata di anni venti.

2.3. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' – Organi di governo, di gestione, Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché della Trasparenza, Collegio Sindacale e controllo contabile , Certificazione del Bilancio

ADB Airport S.p.A. è organizzata secondo il modello di amministrazione e di controllo tradizionale ai sensi delle norme vigenti del codice civile. Pertanto nella società sono presenti tre organi societari: l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale.

➤ **ASSEMBLEA**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di sua assenza o impedimento l'assemblea elegge il proprio Presidente.

Sono riservati al voto dell'Assemblea ordinaria:

- l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio, la determinazione dei profitti, nonché la copertura di eventuali perdite;
- la nomina del Presidente e del Vice-presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la determinazione dell'ammontare dei compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione;
- la responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- le autorizzazioni al compimento di atti da parte degli amministratori ai sensi dello Statuto;
- la trattazione di argomenti inerenti a pretese o diritti nascenti dalla convenzione n. 50/38.1 che disciplina i rapporti con la Provincia Autonoma di Bolzano;
- altre questioni, che in base alla legge ricadono nella sua competenza.

Ricadono nella competenza dell'Assemblea straordinaria:

- la modifica dello statuto;
- la nomina e la sostituzione dei liquidatori e la determinazione dei loro poteri;
- gli altri ambiti riservati all'assemblea straordinaria dalla legge o dallo Statuto.

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)**

L'organo amministrativo e di indirizzo strategico politico dell'ABD è il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Società; in particolare è autorizzato a compiere gli atti giuridici che ritiene utili per la realizzazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatte salve le limitazioni ricavabili dalla legge e dallo statuto. In particolare ricadono nell'ambito delle competenze esclusive del Consiglio di Amministrazione i seguenti poteri non trasferibili:

- predisposizione del programma annuale dei costi e delle attività e degli obiettivi da sottoporre alla Giunta Provinciale per l'approvazione;
- predisposizione dei piani per l'assunzione del personale da sottoporre alla Giunta Provinciale per l'approvazione;
- nomina, sospensione, licenziamento dei direttori, determinazione e modifica del trattamento giuridico ed economico loro spettante;
- accensione di mutui o assunzione di altre forme di credito.

Quanto alla sua composizione, il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 rappresentanti nominati dal Socio unico (Provincia Autonoma di Bolzano).

L'ente pubblico socio (Provincia Autonoma di Bolzano) ha potere di veto sulle deliberazioni assunte dall'organo amministrativo.

Essi durano in carica tre esercizi, salvo che l'assemblea deliberi diversamente all'atto della nomina con le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Possono essere nominati membri del C.d.A. coloro, i quali non si trovino nelle situazioni di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi.

È competenza dell'assemblea dei soci la nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio di amministrazione. Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e nomina del C.d.A. sono idonee a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo.

Con delibera assembleare del 2.8.2016 è stato nominato l'attuale C.d.A. che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017. Il C.d.A. risulta così composto:

- Dott.ssa Kofler Astrid, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Avv. Bernardi Cristina, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
- Dr. Holzer Dominik, Consigliere

➤ Organo di gestione

Il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, è l'organo cui è attribuita la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ABD. Tra le altre funzioni, il Direttore generale:

- amministra la società, organizza ed applica i singoli piani (programma annuale dei costi e delle attività, obiettivi, piano di assunzione del personale) nonché attua i piani con i mezzi e strumenti messi a disposizione;
- collabora nella redazione ed amministrazione dei piani nonché nell'esercizio di controllo dei risultati;
- redige la bozza di bilancio preventivo e la bozza di bilancio di esercizio annuale;
- attua le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dei provvedimenti del Presidente, nonché persegue gli obiettivi concordati con il Consiglio stesso;
- guida, controlla e coordina il personale;
- partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni degli organi amministrativi.

Il sistema di procure e deleghe dell'ABD attribuisce al Direttore Generale poteri di spesa a firma singola per atti relativi a servizi, lavori e forniture che non comportino una spesa superiore a 50.000 euro (per singolo importo e singola causale); per importi superiori è richiesta approvazione del Consiglio di Amministrazione.

➤ **Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**

Il provvedimento di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche detto “RPCT” ovvero “Responsabile Anticorruzione”) è di competenza del Consiglio di Amministrazione, in quanto organo d’indirizzo politico.

Con deliberazione del 27/03/2014 il Consiglio di Amministrazione dell’ABD ha nominato il Comandante Mirko Kopfsguter “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” ai sensi dell’art. 1 comma 7 della legge 190/2012.

Il RPCT deve:

- elaborare la proposta di Piano della prevenzione, che deve essere adottato dall’Organo di governo ovvero Organo amministrativo e di indirizzo strategico e politico;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l’efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell’organizzazione;
- verificare l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici ove è più elevato il rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell’etica e della legalità;
- vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità;
- curare la diffusione all’interno dell’ABD del Codice etico-comportamentale, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione e la pubblicazione sul sito istituzionale.

➤ **Collegio Sindacale e controllo contabile**

Il Collegio sindacale è composto ai sensi di quanto disposto dallo statuto da tre o cinque Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti nominati e revocati dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi dell’art. 2449 del codice civile. In base al Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n.521 del 12.11.1997, art. 11, il Ministro dei trasporti e della navigazione ed il Ministro del tesoro, nominano, rispettivamente, un sindaco in ciascuna delle società di gestione aeroportuale. Il sindaco nominato dal Ministro del tesoro assume, a norma delle disposizioni vigenti, la funzione di presidente del collegio sindacale della società di gestione aeroportuale. I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il controllo contabile viene esercitato dal Collegio sindacale.

Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e nomina del collegio sindacale sono idonee a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di equilibrio tra i generi nella composizione dell’organo.

Non possono essere nominati quali sindaci – e se eletti, decadono dall’incarico – coloro, che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

Con delibera assembleare del 13.05.2015 è stato nominato l'attuale Collegio sindacale che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017. Esso risulta così composto:

- Dott. ssa Musacchio Gabriella, Presidente del Collegio sindacale (nomina Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF)
- Dott. Schacher Günther, sindaco
- Dott. ssa Crazzolaro Margit, sindaco
- Dott. Pircher Thomas, sindaco
- Dott. Cimolai Alberto, sindaco (nomina Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT)
- Dott. Heiss Josef, sindaco supplente
- Dott. Moser Richard, sindaco supplente

➤ **CERTIFICAZIONE DEI BILANCI**

Il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n.521 del 12.11.1997 prevede all'Art. 14 che i bilanci delle società di gestione aeroportuale, dopo l'approvazione da parte degli organi societari, sono trasmessi, previa certificazione da parte di società di revisione contabile, in conformità alla normativa vigente, all'autorità vigilante di cui all'articolo 11 ed al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato.

Il bilancio di esercizio di ABD è assoggettato alla revisione contabile della Baker Tilly Revisa S.p.A., società di revisione legale iscritta in apposito registro, che ne rilascia apposita relazione di certificazione.

➤ **Organismo di Vigilanza (OdV)**

L'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.lgs. 231/2001 richiede, quale condizione per l'ottenimento dell'esimente dalla responsabilità amministrativa, che il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza delle indicazioni del Modello nonché di curarne l'aggiornamento, sia affidato ad un Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo rispetto alla adeguatezza (anche nel tempo) del Modello ed alla sua osservanza. L'ABD, in ottemperanza al Decreto, ha istituito un Organismo di Vigilanza monocratico, autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici. Quale membro dell'O.d.V. è stato nominato l'Avv. Daniele Ripamonti.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare costantemente:

- sull'osservanza del Modello da parte degli Organi Sociali, dei dipendenti e dei consulenti della Società;
- sull'effettiva efficacia del Modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'attuazione delle prescrizioni del Modello nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società;
- sull'aggiornamento del Modello, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare lo stesso a causa



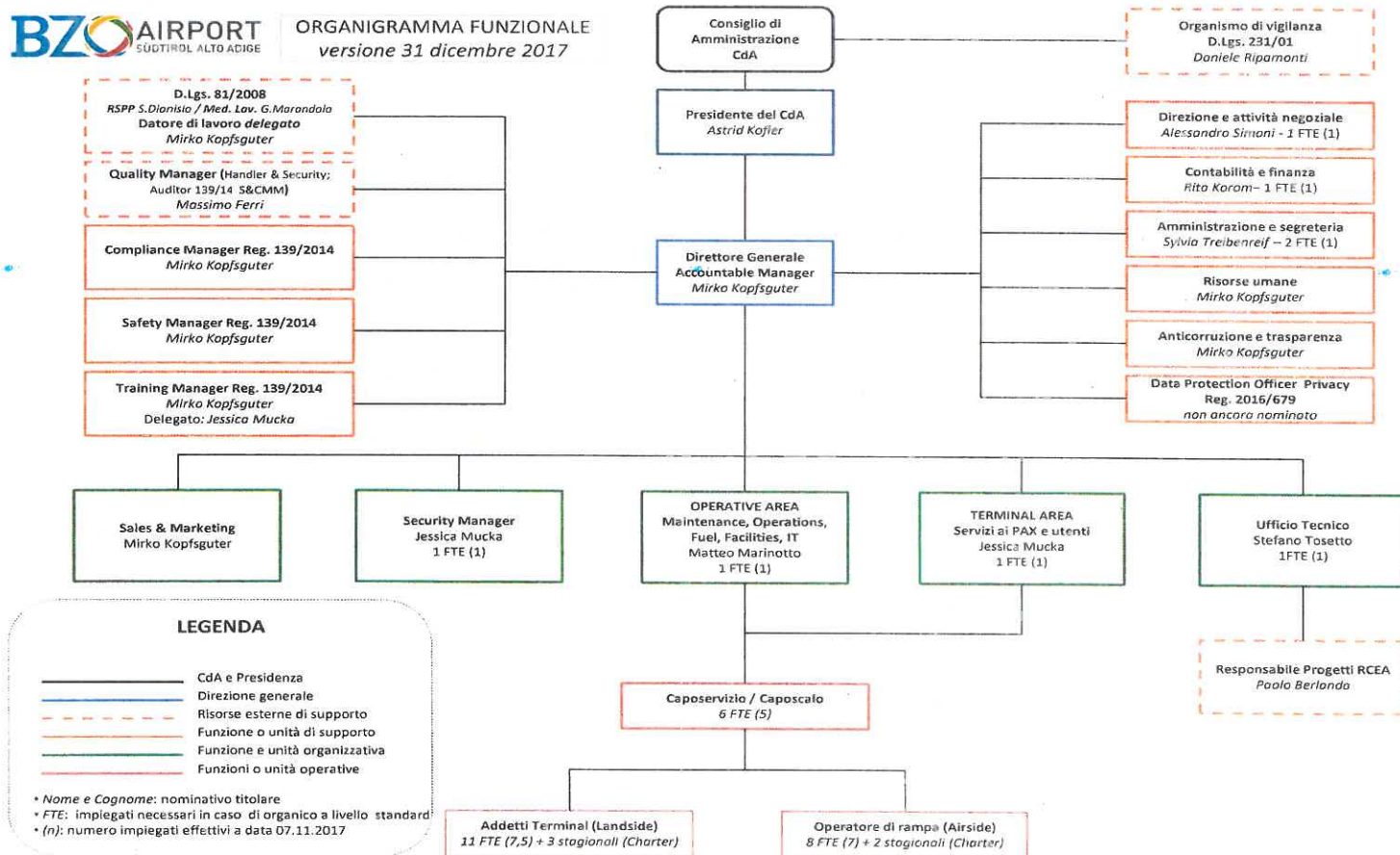
di cambiamenti sopravvenuti alla struttura ed all'organizzazione aziendale od al quadro normativo di riferimento.

➤ **Responsabile per l'antiriciclaggio**

Nel 2017 a seguito della modifica intervenuta ai sensi del D.lgs. n.90/2017, la Presidente del Consiglio di Amministrazione dott.ssa Astrid Kofler è stata nominata Responsabile per l'antiriciclaggio.

➤ **ORGANIGRAMMA FUNZIONALE**

La struttura organizzativa della Società è orientata a garantire, da un lato, la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo, dall'altro, la massima efficienza possibile. Di seguito si dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale.



2.4. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO; PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La società, sensibile all'esigenza di rafforzare la cultura etica aziendale ed a tutela della posizione e dell'immagine propria, ha ritenuto opportuno analizzare, compendiare e rafforzare tutti gli strumenti di controllo e di *governance* societaria già adottati, procedendo all'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto dal Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 (di seguito anche "MOG"), volto ad integrare ed a valorizzare i presidi di controllo implementati dalla Società ai sensi della L. 190/2012 (c.d. "Legge Anticorruzione"). Il MOG rappresenta il sistema di regole organizzative, operative e di controllo che disciplinano l'attività e i comportamenti della Società per prevenire i reati e gli illeciti amministrativi rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed i reati rilevanti ai sensi della L. 190/2012. Costituisce parte integrante del MOG il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 (di seguito "PTPCT") approvato con determina della Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 30/01/2017.

La società ha proceduto ad una analisi preliminare del proprio contesto aziendale e successivamente ad una analisi delle aree di attività che presentano profili potenziali di rischio in relazione alla commissione dei reati indicati dal Decreto. Ai fini della predisposizione del MOG, la Società ha proceduto inoltre all'individuazione delle Attività Sensibili, all'identificazione delle procedure di controllo già esistenti e all'identificazione di principi e regole di prevenzione, individuando i principi e le regole di prevenzione che devono essere attuate, per prevenire, per quanto ragionevolmente possibile, la commissione dei reati rilevanti per la Società (in relazione sia al D.lgs. 231/2001 sia alla L. 190/2012). A tal fine, la Società ha tenuto conto degli strumenti di controllo e di prevenzione già esistenti, diretti a regolamentare il governo societario, quali lo Statuto, il sistema di deleghe e procure nonché le procedure/regolamenti adottati ai sensi della normativa aeroportuale e della L. 190/2012.

In osservanza delle disposizioni del D.lgs. 231/2001 e per garantire le migliori condizioni di correttezza, trasparenza e legalità nella conduzione delle proprie attività aziendali, la Società ha approvato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2017.

Con l'adozione del MOG, ABD persegue le seguenti principali finalità:

- ribadire a tutto il personale, ai collaboratori esterni, ai consulenti e ai terzi in genere, che ogni condotta illecita, e comunque contraria a disposizioni di legge, regolamenti e norme di vigilanza, è assolutamente condannata dalla Società, anche se ispirata ad un malinteso interesse sociale ed anche se l'ABD non fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio;
- consentire alla Società, grazie a un'azione di stretto controllo e monitoraggio sulle Attività Sensibili di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione di reati;

- determinare in tutti coloro che operano in nome e per conto dell'ABD e, in particolare nelle Attività Sensibili "a rischio" di realizzazione dei reati, la consapevolezza del dovere di conformarsi alle disposizioni ivi contenute e più in generale alla regolamentazione aziendale;
- informare i destinatari che la violazione delle disposizioni del Modello costituisce un comportamento sanzionabile sul piano disciplinare e che in caso di commissione di un reato rilevante ai sensi del Decreto, alle sanzioni penali loro applicabili a titolo personale, si potrebbe determinare la responsabilità amministrativa in capo alla Società, con la conseguente applicazione alla medesima delle relative sanzioni.

Il MOG adottato si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale. La Parte Generale descrive i contenuti del Decreto, richiamando le fattispecie di reato che determinano la responsabilità amministrativa in capo ad un ente, le possibili sanzioni e le condizioni per l'esenzione della responsabilità, nonché la struttura organizzativa della Società, i poteri e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza e le attività svolte per la costruzione e diffusione del Modello volta a disciplinarne la funzione. La Parte Speciale è volta all'identificazione delle Attività Sensibili, nonché dei principi, dei protocolli e delle regole interne di organizzazione, gestione e controllo deputati alla prevenzione dei rischi di potenziale commissione dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/2001, nonché dei reati previsti dalla L. 190/2012. Parte Speciale è il risultato, tra l'altro, di un processo (c.d. "Control & Risk Self Assessment" e "Gap Analysis" rispetto alle "best practice") di mappatura dei rischi, di valutazione delle attività, dei controlli esistenti e del contesto aziendale in cui opera la Società.

Costituiscono inoltre parte integrante del MOG il sistema organizzativo, il sistema di procure e deleghe, le procedure (nell'ambito del proprio sistema organizzativo, la Società è dotata di un complesso di procedure volte a regolamentare lo svolgimento delle attività aziendali), il Codice etico-comportamentale, il Sistema di Vigilanza sulla salute e sicurezza sul lavoro e sulle tematiche ambientali (la salute e la sicurezza dei lavoratori, la creazione ed il mantenimento di un ambiente di lavoro salubre e la tutela dell'ambiente sono obiettivi primari della Società. Per la verifica sistematica del raggiungimento di tali obiettivi, la Società ha predisposto un sistema di controllo fondato sulla prevenzione e sul monitoraggio ai sensi del D.lgs. 81/2008 e nel rispetto della specifica normativa in materia ambientale) nonché tutte le disposizioni, i provvedimenti interni, gli atti e le procedure operative che di questo documento costituiscono attuazione.

L'effettività, l'adequatezza ed il mantenimento del MOG sono affidati all'Organismo di Vigilanza (OdV).

Per maggiori dettagli relativi al Modello MOG si rimanda al sito web della società.

2.5. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici, opportunamente costruiti in base al modello di business e le caratteristiche specifiche della Società.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D.lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Sono individuati e monitorati vari indicatori ritenuti idonei a segnalare preventivamente eventuali crisi aziendali. Sono gli amministratori poi a dover adottare senza indugio e nei termini di legge – ove previsto – quanto necessario per prevenire un aggravio dello squilibrio finanziario, economico o patrimoniale oppure eliminarne le cause. Di seguito si indicano i vari indicatori:

Indicatori finanziari:

- Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso;
- Eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- Indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;
- Bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- Principali indici economico-finanziari negativi;
- Consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow;
- Incapacità di saldare i debiti alla scadenza;
- Incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
- Incapacità di ottenere finanziamenti per gli investimenti necessari.

Indicatori gestionali:

- Perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- Perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- Difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori.

Altri indicatori:

- Capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- Contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare;
- Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.

Ai fini della misurazione del rischio ai sensi dell'art.14 TU si precisa che gli indicatori sopra indicati nonché gli indicatori indicati nella relazione sulla gestione ai sensi dell'art.2428 c.c., comma2, non fanno emergere anomalie tali da indurre gli amministratori a porre in essere provvedimenti specifici.

La società dispone di un livello di patrimonializzazione più che adeguato.

Si precisa inoltre che con delibera della Giunta Provinciale n. 1484 del 28/12/2017 è stata approvata per l'anno 2018 la convenzione disciplinante il rapporto tra l'azionista unico e ABD in merito all'esercizio delle attività, funzioni e poteri previsti dallo statuto, di quelli delegati e/o affidati, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale. Pertanto il *going concern* è garantito.

ABD Airport S.p.A. non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari. Pertanto si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato finanziario.

2.6. ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, TU, le società a controllo pubblico come ABD devono valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

- a) **Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale:** tali parametri sono indicati all'interno del MOG che è stato ampiamente descritto nel paragrafo 2.4 della presente relazione a cui si rimanda.
- b) **Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione:** la società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di *Internal Audit*, ma assicura per il tramite di una risorsa dedicata ed il supporto di esperti esterni le seguenti attività:



- valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli;
- esecuzione dell'attività di *risk assessment* coinvolgendo i principali *stakeholder*;
- *reporting* periodico dei risultati delle attività di auditing ENAC.

Come accennato, la Società si è inoltre dotata: (i) di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001; (ii) di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della L. 190/2017 e s.m.i.

Si precisa inoltre che la PAB, sulla base dell'articolo 8 della convenzione in vigore tra ABD e la PAB, può eseguire la propria funzione di controllo ABD come su una propria unità .

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

- c) **Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società:**

ABD si è dotata di un proprio Codice di comportamento, approvato nella sua prima versione dal Consiglio di Amministrazione in data 30/01/2013. Il Codice etico-comportamentale è incorporato nel MOG. Tale Codice è stato implementato ai sensi sia del D.lgs. 231/2001 che della L. 190/2012. Nel Codice di comportamento sono stati formalizzati gli standard etici al fine di condividere con il personale/collaboratori esterni i valori, i principi, le regole di comportamento e comunicarli a tutti gli altri interlocutori, così da costruire una realtà trasparente e orientata al rispetto di standard etici e comportamentali propri di un contesto civile maturo. Il Codice di comportamento è conforme, per quanto ragionevolmente compatibile ed applicabile alla Società, al Codice generale di cui al DPR 62/2013 ed alla delibera ANAC n. 75/2013. Si precisa inoltre che in data 28/09/2017 il C.d.A. ha deliberato l'aggiornamento del regolamento per il reclutamento del personale nonché il regolamento negoziale e l'elenco dei fornitori ai sensi del codice dei contratti pubblici.

- d) **Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea:** in considerazione delle dimensioni e della struttura organizzativa della società, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi previsti dal presente comma.

3. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI 2497-TER DEL CODICE CIVILE

La società è controllata dalla PAB la quale detiene l'intero capitale sociale.

Per tutto il 2017 è stata stipulata nuovamente la convenzione tra la ABD e la PAB.

In data 28/12/2017 la giunta provinciale di Bolzano ha approvato la convenzione disciplinante il rapporto tra la PAB e ABD con validità 1 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2018, salvo risoluzione anticipata del contratto in caso di ritiro della PAB da ABD.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo da indicare nella presente relazione sulla gestione.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E STRATEGIE PER IL FUTURO

Il programma annuale 2018 è stato redatto in osservanza degli obiettivi aziendali impartiti dall'unico azionista della Società. La priorità in questo momento transitorio, fino al ritiro della PAB dall'ABD, a seguito del referendum consultivo, consiste nella gestione ordinaria dell'aeroporto secondo le prescrizioni di legge e le direttive dell'ENAC, garantendo il funzionamento della struttura e quindi un appropriato livello di qualità, sicurezza e regolarità del servizio aereo in accordo con le autorità statali.

Per l'anno 2018 si prevede a grandi linee un'attività analoga al 2017. La gestione per l'anno 2018 è finalizzata in via prioritaria all'incremento o comunque al mantenimento del valore dell'azienda e, al contempo, al contenimento dei costi in un'ottica di risparmio.

Nel 2018 continueranno le attività di coordinamento con i vari interlocutori istituzionali con l'obiettivo di garantire tutti i presupposti per un eventuale cessione delle quote nella Società o altra forma di ritiro dell'unico azionista dall'ABD.

6. FILIALI E SUCCURSALI

La società non dispone di filiali e succursali.



7. CONCLUSIONI FINALI E PROPOSTA DI UTILIZZO DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

riteniamo di aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso e Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 18.556 come segue:
 - a riserva legale per Euro 928;
 - a copertura parziale delle perdite pregresse per Euro 17.628.

Vi conferiamo infine che il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è vero e reale e rispecchia correttamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e Vi preghiamo di approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Bolzano, 29.03.2018

La Presidente del Consiglio d'Amministrazione

(dott.ssa Astrid Kofler)

